



Istituto Di Istruzione Superiore
"Michelangelo Bartolo"

Indirizzi di Elettronica e Telecomunicazioni, Meccanica (ITIS), P.N.I., Socio-psico-pedagogico (Liceo)
Viale A. Moro - tel. 0931 592725 fax 0931 846320 e-mail almsm@tin.it

96018 - Pachino (SR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

Anno Scolastico 2009-2010

Consiglio di classe **QUINTA SEZ. F**

MATERIA	DOCENTE		Firma
Italiano e Storia	Franza	Concetto	
Diritto ed Economia	Lorefice	Santina	
Matematica	Tiberio	Stefania	
Elettronica	Assenza	Umberto	
	Pluchino	Giorgio	
S.I.S.	Pagano	Carmelo	
	Rosa	Sebastiano	
Telecomunicazioni	Assennato	Giuseppe	
	Pluchino	Giorgio	
T.D.P.	Assennato	Giuseppe	
	Pluchino	Giorgio	
Inglese	Scifo	Daniela	
Educazione Fisica	Tata	Salvatore	

Il Preside
Prof. Giovanni Blanco

1 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.a) SPECIFICITA' DEL CORSO (*caratteri identificativi dell'indirizzo di studi*)

Negli indirizzi del settore elettrico-elettronico, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

1.b) ESITO EDUCATIVO (*profilo professionale*)

Per le realtà aziendali, il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- aggiornare le sue conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni deve, pertanto, essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni) anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

1.c) CARATTERI DELL'ISTITUTO CONNESSI CON LA TIPOLOGIA DEL CORSO E

DELL'UTENZA (analisi del territorio e dell'utenza)

L'istituto per la sua tipologia, forma dei tecnici che possono operare in tutti quei campi in cui viene richiesta progettazione di circuiti elettronici, comunicazione tra vari punti nelle più diverse modalità, uso del personal computer, manutenzione di apparati elettronici non complessi.

Nel territorio le attività industriali stanno crescendo in numero sia in agricoltura che nella pesca. Infatti nella nostra zona lo sforzo produttivo compiuto è frutto di competizione e di sviluppo tecnologico ed economico.

Gli agricoltori si sono uniti in cooperative, hanno creato aziende che si sono automatizzate ed informatizzate.

Qualcosa di analogo è avvenuto nel settore ittico. Il cui particolare sistema di commercializzazione assicura anche la fornitura di diversi servizi. Le attrezzature di pesca diventano sempre più sofisticate per la localizzazione del pesce e la navigazione.

Ci sono aziende che si affacciano ad internet per promuoversi o per cercare nuovi mercati e c'è chi offre loro la possibilità di farlo da Pachino stesso.

In questo scenario la figura professionale offerta risulta estremamente attuale e vincente garantendo possibilità reali di occupazione.

2 PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco docenti

MATERIA	DOCENTE		Anni di Corso	3°	4°	5°
Italiano e Storia	Franza	Concetto	3/4/5		*	
Diritto ed Economia	Lorefice	Santina	4/5			
Matematica	Tiberio	Stefania	3/4/5			
Elettronica	Assenza	Umberto	3/4/5	*	*	
S.I.S.	Pagano	Carmelo	3/4/5	*	*	*
Telecomunicazioni	Assennato	Giuseppe	4/5			*
T.D.P.	Assennato	Giuseppe	3/4/5			
Lingua Straniera	Scifo	Daniela	3/4/5	*	*	*
Educazione Fisica	Tata	Salvatore	3/4/5	*	*	*

(*) indica che in quell'anno c'è stato un cambiamento di docente.

2.2 Elenco alunni che hanno frequentato la classe V e Crediti

	ALUNNO		Provenienz a Classe Prec.	Provenienza Stessa Classe	Provenienza Altra Sez.	Provenienza Altri Ist.
1)	Alescio	Angelo		Si		
2)	Bertolo	Anna Maria	Si			
3)	Buccheri	Maria Cristina	Si			
4)	Cammissuli	Francesca	Si			
5)	Cammissuli	Giuseppe		Si		
6)	Canto	Ersilia		Si		
7)	Carbone	Julien			diurno	
8)	Chiararamida	Carmelo	Si			
9)	Coppa	Nunzia	Si			
10)	Criscione	Federico			diurno	
11)	Di Martino	Franco	Si			
12)	Di Pietro	Giuseppe	Si			
13)	Di Raimondo	Stefania				Si
14)	Midolo	Mauro	Si			
15)	Quartarone	Gisella	Si		diurno	
16)	Scala	Mario	Si			

2.3 Elenco candidati esterni assegnati alla classe

- Non sono stati assegnati candidati esterni

3 INIZIATIVE COMPLEMENTARI - INTEGRATIVE (visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

La classe, durante l'anno scolastico, ha partecipato alle sotto elencate attività complementari ed integrative:

- Viaggio d'istruzione presso Palazzolo Acreide con itinerario storico, archeologico
- Cineforum in Istituto su tematiche psicologiche, sociali e storiche.

4 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Vedi Allegate Schede Sinottiche per singola materia.

5 ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Alcuni argomenti comuni specialmente a diverse discipline tecniche di indirizzo sono stati affrontati in maniere pluridisciplinare:

- Modulo RADIOTRASMETTITORE e modulo RADIORICEVITORE: trattato in T.D.P. e Telecomunicazioni approfondendone i diversi tipi di modulazione AM ed FM e le applicazioni attuali sul mercato, in T.D.P. sono stati anche studiati circuitalmente, costruiti e testati.

6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, ha ritenuto di attribuire il punto di credito formativo, come deliberato dal Collegio Docenti, tenendo conto di:

- Interesse e impegno nell'attività didattica
- Attività integrative certificate
- Crediti formativi certificanti l'appartenenza a strutture direttive a livello provinciale o regionale di enti pubblici o privati
- Crediti formativi certificanti la partecipazione a eventi a carattere regionale e/o nazionale.

Il credito scolastico di ogni singolo alunno sarà determinato in sede di scrutinio finale.
La media dei voti (M) viene calcolata con arrotondamento al primo decimale.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri adottati (allegare le griglie utilizzate dal consiglio di classe)

Nella valutazione delle prove si è tesi verso l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso

della griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti:

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO
Nulla	Non riesce a seguire i Ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche Elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non rime a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	3
Superficiale e molto Lacunosa	Riesce a seguire poco, commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi	Non produce Autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	4
Superficiale e molto Lacunosa	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5
Sufficientemente Completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti Semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	6
Sufficientemente Completa e abbastanza Approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio - alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula Correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo Esauriente	7
Completa e Approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	8
Completa, ordinata ed Ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi, le relazioni; organizza la sua analisi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	9-10

7.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione Tema	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problema Casi Esercizi	Pratiche
Italiano	4	6				
Storia	4	4		1		
Diritto	2			2		
Matematica	4		2	3		
Elettronica	4			4		4
Sistemi El.	4		4			4
Telecom.	4			2		2
T.D.P.	4			2		2
Inglese	3		4	2		
Ed. Fisica	2					2

7.3 Fattori che concorrono alla valutazione periodica

- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno dimostrato
- I miglioramenti
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

7.4 Comunicazioni

- La valutazione in itinere, bimestrale è stata effettuata e comunicata tramite una scheda di valutazione, dove ogni docente ha riportato la valutazione, la partecipazione al dialogo educativo, interesse verso la disciplina.
- Le valutazioni sommative sono state effettuate a scadenza quadrimestrale e comunicate con scheda di valutazione.

8 EVOLUZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 elementi, per la maggior parte provenienti dal precedente anno scolastico, 3 alunni provengono da ugual corso di studi del diurno e un alunno da istituto di altro corso di studi.

La risposta degli alunni non sempre è stata positiva nella prima parte dell'anno scolastico

principalmente nelle materie tecniche-scientifiche, alcuni docenti hanno quindi dovuto effettuare dei recuperi curriculari. Nel corso del secondo quadrimestre a fronte di una più continua frequenza non è corrisposto un altrettanto impegno e profitto.

Nel complesso la classe ha mostrato:

- FREQUENZA → Regolare per un gruppo di studenti
- PARTECIPAZIONE → Discontinua
- IMPEGNO → Crescente per una parte della classe nella parte finale dell'anno scolastico
- METODO DI STUDIO → Mediamente non sempre adeguato

9 COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe si è più volte incontrato per fare l'analisi della situazione ed elaborare un'omogenea strategia educativa-didattica, nonché per intervenire tempestivamente su situazioni e casi particolari.

In fase di programmazione iniziale e in seguito ad incontri per aree disciplinari, i docenti si sono uniformati, per quanto riguarda gli aspetti metodologici, al criterio induttivo, evitando l'uso di un linguaggio troppo astratto e dogmatico, ma partendo dai dati dell'esperienza e della realtà per condurre gli allievi alla formulazione di criteri generali.

Gli argomenti sono stati trattati per unità didattiche in modo da consentire agganci interdisciplinari, al fine di una più efficace azione educativa ed una più organica formazione culturale.

Sulla base delle tipologie delle prove effettuate durante l'anno scolastico, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe suggerisce alla commissione di impostare la terza prova scritta sulla tipologia "C" (quesiti a scelta multipla) e sulla base delle seguenti cinque discipline: Inglese, Elettronica, Matematica, Sistemi e TDP.

10 LIVELLO MEDIO DI PRESTAZIONI RAGGIUNTE

La partecipazione della classe al dialogo didattico ed educativo si può ritenere attiva e proficua nelle materie umanistiche mentre nelle discipline tecniche-scientifiche il profitto risulta non sempre soddisfacente.

Gli obiettivi preventivati in fase di programmazione educativa e didattica da ciascun docente non sono stati del tutto raggiunti a causa della non sempre regolare frequenza degli studenti e per la necessità di effettuare recuperi curriculari durante l'intero anno scolastico.

Gli alunni hanno acquisito, anche se con qualche difficoltà, un grado di preparazione globale ed un livello culturale mediamente sufficiente, con qualche elemento che si distingue raggiungendo un discreto livello mentre alcuni stentano a raggiungere risultati accettabili.

11 ALLEGATI: Schede Sinottiche per materia e Programmi